

Programma di Italiano
Anno scolastico 2014/2015
Classe III E
Docente Ignazia Scanu

Contenuti	
	<p>Modulo 1 G. Leopardi (dicembre-gennaio) Vita e opere. La formazione filosofica e la teoria del piacere, la natura benigna e il pessimismo storico, La Poetica del "vago e indefinito"; lettura e commento dei passi dello Zibaldone antologizzati con il titolo <i>"Indefinito e infinito"</i>, <i>"Il vero è brutto"</i>, <i>"Ricordanza e poesia"</i>, <i>"Indefinito e poesia"</i>, <i>"Suoni indefiniti"</i>, <i>"La doppia visione"</i>, <i>"La rimembranza"</i>. . Leopardi e il Romanticismo: i Canti. Dagli Idilli: analisi e commento di <i>"L'infinito"</i> e <i>"Alla luna"</i>. Il silenzio poetico, le <i>Operette morali</i> e la prosa di genere filosofico. Il pessimismo storico: analisi e commento del <i>"Dialogo di Malambruno e Farfarello"</i>. La natura malvagia e il pessimismo cosmico: analisi e commento del <i>"Dialogo della Natura e di un Islandese"</i>. Il ritorno alla poesia, i canti pisano – recanatesi; analisi e commento di <i>"La quiete dopo la tempesta"</i> e <i>"Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"</i>. La terza fase della poesia leopardiana: impegno civile e ricerca del vero. La polemica contro l'ottimismo progressista e le tendenze spiritualistiche. L'idea leopardiana di progresso e Il ruolo dell'intellettuale; il valore della poesia e l'utopia solidaristica: <i>"La ginestra"</i> analisi e commento dei versi 52-135; 297-317, la nuova poetica antidillica.</p> <p>Modulo 2 Eugenio Montale (dicembre) Vita e formazione culturale. Ossi di seppia e l'esordio poetico: struttura, temi, poetica e soluzioni stilistiche; analisi e commento di <i>"I limoni"</i>, <i>Non chiederci la parola"</i>, <i>"Spesso il male di vivere ho incontrato"</i>. <i>La bufera</i> e l'ultima stagione poetica montaliana; analisi e commento di <i>"L'anguilla"</i>, <i>"Piccolo testamento"</i>. Da <i>Satura</i>: analisi e commento di <i>"Ho sceso dandoti il braccio"</i>.</p> <p>Modulo 3 Dal Naturalismo francese al Verismo italiano (gennaio- febbraio) Il secondo Ottocento e l'intellettuale di fronte alla modernizzazione, il Positivismo e il mito del progresso, la nascita dell'industria editoriale. Il Naturalismo francese, caratteri generali. Il romanzo naturalista: la letteratura come scienza, il determinismo (razza, ambiente e momento storico) l'impersonalità e l'ottimismo progressista. Il Verismo: la diffusione del modello naturalista, la poetica di Verga e Capuana, l'assenza di una scuola verista. Naturalismo e verismo a confronto. Verga e la rivoluzione delle tecniche narrative: l'eclissi dell'autore, l'artificio della regressione, lo straniamento e l'indiretto libero. L'ideologia verghiana. Analisi e commento delle novelle <i>"Libertà"</i>, <i>"La roba"</i> e della prefazione ai Malavoglia <i>"I vinti e la fiumana del progresso"</i>. Il valore conoscitivo e critico del</p>

pessimismo verghiano.

Il realismo novecentesco nel romanzo di **Beppe Fenoglio**; da *Il partigiano Johnny* analisi e commento di *“Il settore sbagliato della parte giusta”*.

Modulo 4 Il Decadentismo e la lirica di fine secolo (marzo-aprile)

Il Decadentismo: origine del termine e periodizzazione, la visione del mondo e gli strumenti irrazionali del conoscere, la poetica: il “veggente”, l’estetismo e la poesia “pura”, la rivoluzione del linguaggio poetico; l’oscurità e la chiusura elitaria della poesia, l’atteggiamento antiborghese.

D’Annunzio (cenni biografici): l’ideologia superomistica e il vitalismo panico; analisi e commento di *“Le stirpi canore”* e *“La pioggia nel pineto”*.

Pascoli (cenni biografici): la crisi della matrice positivista, i simboli, la poetica del Fanciullino e la poesia pura, il simbolismo e le novità formali. Dal saggio *Il fanciullino*, analisi e commento di: *“Una poetica decadente”*

Da *Myricae*: analisi e commento di *“L’assiuolo”*, *“I puffini dell’Adriatico”*, *“X agosto”*, *“Temporale”*, *“Il lampo”*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: analisi e commento di *“Il gelsomino notturno”*.

L’antidanunzianesimo e la poesia delle piccole cose dei Crepuscolari

Analisi e commento di *“Invernale”* di **Guido Gozzano**.

.

Modulo 5 L’evoluzione della prosa fra Ottocento e Novecento (aprile-maggio)

I caratteri della prosa novecentesca: il soggettivismo e il narratore interno, l’inettitudine, il tempo come durata, il concetto di relatività, la psico-analisi.

Svevo e la dissoluzione della struttura tradizionale del romanzo. *La coscienza di Zeno*: struttura e temi. La dissoluzione della concezione lineare del tempo, il narratore inattendibile, la dialettica dei punti di vista, la poliedricità del personaggio, l’inetto fortunato, la salute degli altri e la malattia, la banalità dei valori borghesi e l’ironia. Analisi e commento dei passi: *“Prefazione”*, *“La morte del padre”*, *“La salute malata di Augusta”*, *“La profezia di un’apocalisse cosmica”*.

Pirandello e la crisi del personaggio. La critica dell’identità individuale, la trappola della vita sociale e *il forestiere della vita*. Principi di poetica: dal saggio *L’umorismo* avvertimento e sentimento del contrario; l’arte del Novecento riflessa e fuor di chiave. La produzione novellistica: *“Il treno ha fischiato”*, *“La signora Frola e il signor Ponzano suo genero”*.

Da *Il fu Mattia Pascal*: analisi e commento di *“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”*.

Durante l’anno scolastico l’insegnante ha fornito indicazioni relativamente alla trattazione delle prove scritte previste per l’esame di stato (analisi testuale, saggio breve e articolo di giornale).

